



ASSOCIAZIONE COOPERATIVA COMMERCIALE
PICENI ART FOR JOB

speciale movie tour



PICCOLI PASTICCI
La Vita Dolce



Just a Gem...

www.cupcakejewel.it



Marche d'Arte propone un nuovo appuntamento speciale dedicato al mondo del cinema e al suo legame con il territorio marchigiano.

È un'edizione dedicata al cineturismo e ai Movie Tour, percorsi ed esperienze ispirati dalle ultime produzioni del cinema contemporaneo made in Marche.

Protagoniste, quindi, le produzioni cinematografiche marchigiane e i loro preziosi intenti, quelli di promuovere il territorio in modo nuovo con un'immagine elegante, variopinta, imprevedibile e contemporanea, attraverso l'esplorazione di diversi linguaggi e generi dell'audiovisivo: dal cortometraggio alla serie web, dal documentario al reportage culturale.

Sempre con le Marche grandi protagoniste, com'è tradizione in Marche d'Arte: non mancano quindi location da scoprire, dolci paesaggi e spettacolari vedute, atmosfere antiche e vivaci di borghi, giardini e dimore storiche, risorse artistiche e culturali, produzioni d'eccellenza.

Spazio allora al cinema che nasce nelle Marche e per le Marche, e che sceglie questo meraviglioso territorio per farne una location nuova e inaspettata.

Buona visione e buon viaggio con Marche d'Arte!

Buona lettura e buona visione
con Marche d'Arte!

Renato Pierantozzi
Direttore editoriale



*a contatto con le Marche
Cultura, Arte & Lifestyle*



Edizioni Piceni Art For Job SCC

Via dell'Airone, 21
63074 S. Benedetto del Tronto
Tel: 0735 657562 - Fax: 0735 651049
e-mail: edizioni@artforjob.it

Direttore editoriale:

Renato Pierantozzi - renato.pierantozzi@artforjob.it

Direttore responsabile:

Renato Pierantozzi - renato.pierantozzi@artforjob.it

Coordinamento editoriale:

Laura Ricci - laura.ricci@artforjob.it

Redazione: Laura Ricci, Chiara Chiovini, Francesca Morganti

Progetto grafico e impaginazione:

Walter Malavolta - walter@appylab.it

Fonti fotografiche: Piceni Art For Job (archivio fotografico - servizi F for Fake Comunicazione visiva di Marco Biancucci), Appy Lab, Alberto De Angelis

Registrazione del Tribunale di Ascoli Piceno
15 aprile 2008, n. 465

Stampa: Fast Edit, Acquaviva Picena

Si ringraziano: Fondazione Marche Cultura, Marche Film Commission, Anna Olivucci, Sofia Cecchetti, Regione Marche, CNA Marche, CNA Cinema e Audiovisivo Marche, Comitato Autori e Professionisti Cinema Marche, Borgo Storico Seghetti Panichi, Stefania Pignatelli, FForFake Comunicazione Visiva, Marco Biancucci, Associazione Le Marche Segrete, associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Marche, Expirit, Alberto De Angelis, il cast tecnico e artistico di "Non voglio mica la luna", le dimore storiche del Piceno e i loro custodi, il cast tecnico e artistico dei cortometraggi di "6 dimore in cerca d'autore", le botteghe d'artigianato artistico tradizionale e tipico delle Marche

Redazione web: Chiara Chiovini
chiara.chiovini@appylab.it

Web site: Appy Lab

Anno XVI, n. 2, Dicembre 2021
Distribuzione gratuita



Marche d'Arte
a contatto con le Marche - Cultura, Arte & Lifestyle
www.marchedarte.it
SPECIALE MOVIE TOUR
WWW.MARCHEDARTE.IT

SOMMARIO

4	MARCHE CINEMA: STORIE, ESPERIENZE E ITINERARI DA VIVERE
7	LA SERIE WEB ALLA SCOPERTA DELLE MARCHE
13	TOUR, PERCORSI E IDEE VIAGGIO, ATTRAVERSO I LUOGHI DI “NON VOGLIO MICA LA LUNA”
25	“6 DIMORE IN CERCA D'AUTORE”
30	BORGO STORICO SEGHETTI PANICHI: IMMERGERSI NEL BENESSERE
33	CASTEL DI LUCO. UNA PASSEGGIATA NELLA STORIA
36	PALAZZO BUFALARI. IL PIACERE DELLA CONVIVIALITÀ NEL BORGO DI OFFIDA
39	PALAZZO RECCHI FRANCESCHINI. FASCINO ANTICO DA ASSAPORARE
42	PALAZZO SALADINI DI ROVETINO: SCRIGNO DI TESORI DA SCOPRIRE
45	VILLA CICCHI. TRADIZIONE DA VIVERE E GUSTARE
53	“O. LICINI - UN ANGELO IN BILICO”
56	I LUOGHI DI LICINI
61	“LE RUE DELLA SETA”. IL DOCUMENTARIO: UN EMOZIONANTE RACCONTO

MARCHE CINEMA: STORIE, ESPERIENZE E ITINERARI DA VIVERE



Storie di persone, luoghi e culture: il cinema, grazie alla sua strabiliante potenza comunicativa, è in grado di coinvolgere emotivamente gli spettatori, trasmettendo valori e veicolando messaggi fondamentali. Non a caso, sono sempre di più i **turisti internazionali** che scelgono una vacanza in Italia, suggestionati dalle **location cinematografiche** che hanno potuto ammirare sul grande schermo.

Per questo motivo, è nato nel 2019 il **cluster Marche Cinema, un universo di esperienze, itinerari e narrazioni** per scoprire in modo nuovo il fascino segreto della Regione Marche.

Il cluster è promosso e gestito da **Marche Film Commission**, settore di competenza della **Fondazione Marche Cultura**, in collaborazione con i **partner operativi Expirit e CNA Marche**.

Expirit, società di consulenza strategica in materia di turismo, presta la propria professionalità al servizio della valorizzazione di destinazioni meno conosciute e nella **creazione di esperienze originali**, basate su relazioni umane, sostenibilità e autenticità.

CNA Marche, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, opera per la creazione di un coordinamento identitario, produttivo e promozionale, tra i **mondi del cinema, del food e dell'artigianato locale**.

Al centro di questa iniziativa risiede la profonda convinzione che il **cineturismo** possa **aprire molteplici strade al turismo regionale e regalare ai cittadini marchigiani** nuovi stimoli e **consapevolezze nei confronti del proprio territorio**. Il settore turistico può infatti ricevere una grandissima spinta all'ampliamento dell'offerta verso mercati differenziati e innovativi, mentre i secondi possono vedere riconosciuto il privilegio di vivere in un territorio ricco di magia, e in grado di attrarre flussi di visitatori capaci di coglierne il fascino innato.

Favorire la **sinergia tra cinema, cultura e turismo** significa dunque **promuovere il made in Marche** attraverso un approfondimento del legame tra la produzione audiovisiva e l'identità regionale del territorio. In risposta a questa nuova frontiera del marketing territoriale, la Regione Marche ha presentato, su iniziativa di Marche Film Commission, i **movie tour**.

Questi **itinerari turistico-esperienziali** sono in grado di guidare il turista attraverso la scoperta delle location dei set cinematografici, nonché dei luoghi d'arte e naturalistici della regione più significativi dal punto di vista culturale e ambientale.

Il **primo movie tour** del cluster è **ispirato a La Banda Grossi** (2018), film diretto dal regista **Claudio Ripalti**. Il film racconta le vicende storiche della banda guidata dall'ex bracciante Terenzio Grossi, che sconvolse il territorio del Montefeltro, all'alba dell'Unità d'Italia, con le azioni di sette banditi ribelli e sanguinari. Un itinerario pensato **per gli amanti della natura selvaggia**, desiderosi di vivere **un'esperienza unica** nel suo genere, muniti di bisaccia e **spirito di avventura**.

Con lo stesso obiettivo di rendere omaggio al cinema delle Marche, sostenere la promozione delle produzioni girate in regione e condividere il fascino di questa terra, Expirit, in qualità di partner del cluster Marche Cinema, si è occupata anche della realizzazione del **movie tour di Non voglio mica la luna** (2019), commedia romantica **scritta da Alberto De Angelis e Matteo Petrucci, diretta da Andrea Giancarli e prodotta da Sandro Angelini - Piceni Art For Job**. La serie web racconta la storia di Tom e Sibilla che, prima di potersi sposare, devono affrontare numerose sfide. Le avventure dei due giovani innamorati sono

scandite da apparizioni misteriose e incontri bizzarri, in un percorso tra i luoghi più affascinanti delle Marche.

Sono stati così ideati **itinerari a tema** non solo per le coppie desiderose di coronare il proprio sogno d'amore, ma anche per festeggiare un rapporto di amicizia o una ricorrenza speciale. Guidati dalla "regia" di Expirit, gli operatori dell'accoglienza turistica si sono uniti per creare proposte di viaggio originali. In tantissimi hanno contribuito a questo progetto di rete: wedding planner, titolari di aziende agricole, botteghe artigiane, guide, tour operator e tantissimi altri operatori.

Tra indizi, sfide, laboratori ed escursioni, sono stati proposti così **tour interamente personalizzabili**, in termini di durata e attività che più corrispondono ai gusti e alle esigenze dei partecipanti.

Grazie alla creazione di questa efficiente rete di servizi che si rivolge agli appassionati di cinema e a chiunque sia desideroso di scoprire il territorio in modo originale e coinvolgente, la **Regione Marche**, insieme alle aziende e agli enti locali, vuole **stimolare una nuova domanda turistica nazionale e internazionale**, destagionalizzando l'offerta e dando vita a un sistema organizzato e qualificato che prevede lo sviluppo di **proposte di viaggio esperienziali altamente innovative**.

F.M.





La serie web alla scoperta delle Marche

L'ambientazione della serie prodotta da Picensi Art For Job, protagonisti Rebecca Liberati e Federico Calistri, spazia tra Offida, Urbino e Ascoli Piceno.

*"Vabbé su, Tom... **Non voglio mica la luna**"* è la risposta di Sibilla a smorzare la problematicità della richiesta assurda fatta al suo amato: trovare, a cinque giorni dal matrimonio, un prete, un abito, una macchina d'epoca e una fisarmonica, proprio come nella fotografia del matrimonio della sua defunta nonna, Sibilla. Le misteriose apparizioni della nonna, e la ricerca degli oggetti, coinvolgeranno parenti e testimoni in **un'avventura alla scoperta delle Marche** più e meno conosciute.

Una commedia romantica che sa raccontare in maniera esilarante e a tratti poetica la Regione Marche con le sue mille sfaccettature. La sceneggiatura della serie, scritta da Alberto De Angelis e Matteo Petrucci e diretta da Andrea Giancarli, ascolani di nascita, riflette una conoscenza approfondita e appassionata del territorio marchigiano.

Vi proponiamo allora un **itinerario** tra le location della serie, per chi ha voglia di scoprire borghi suggestivi e bellezze naturalistiche.

La serie è ambientata prevalentemente nel borgo medievale di **Offida**, eletto tra i Borghi più Belli d'Italia, che fa da sfondo a moltissime scene. Il paese presta ad esempio la sua **Piazza del Popolo** per le scene nelle quali Charlotte, la nonna inglese di Tom, sorseggia il vino all'ombra dei portici del Palazzo Comunale, davanti all'**Osteria Cantina Offida**.

Nella splendida Piazza si trova anche lo showroom dell'azienda vitivinicola **Ciù Ciù**, ospitato all'interno del Palazzo Mercolini Tinelli, in cui Tom e i suoi amici inglesi passano una notte tra brindisi e canzoni popolari.



Offida fa anche da cornice alle misteriose apparizioni del fantasma di nonna Sibilla, nell'antichissimo sito di **Santa Maria della Rocca**, fortificazione longobarda dell'XI secolo, e nella cripta della **Chiesa Collegiata**, che accoglie una riproduzione della grotta della Madonna di Lourdes.

Oltre alle ambientazioni, Offida offre alla scenografia della serie i suoi **secolari merletti a tombolo**, utilizzati per decorare la sala da pranzo della casa di Sibilla e anche in varie scene ambientate nel Piceno.

Fin dalle prime inquadrature, il **Piceno** si esprime in tutto il suo splendore. La campagna verde, calma e silenziosa, che i due giovani innamorati percorrono in apecar, ci svela i borghi di **Castignano**, **Cossignano**, **Acquaviva** fino ai boschi di **Colle San Marco**.

Scendendo verso la Vallata del Tronto arriviamo a Castel di Lama, nel vivo del **Borgo Storico Seghetti Panichi**, la villa inizialmente scelta da Tom e Sibilla per il loro matrimonio.

Per la scena della prova del pranzo di nozze, la tavola dell'assaggio è stata allestita con stoviglie di pregio appartenenti alla collezione personale della principessa Giulia Pignatelli, proprietaria della dimora che al suo esterno conserva il Primo Parco Storico bioenergetico d'Europa, creato tra il 1875 e il 1890 dal famoso botanico e architetto tedesco Ludwig Winter.

Per gli appassionati di antiche dimore, l'Associazione **Le Marche Segrete** organizza itinerari turistici culturali nelle ville e giardini storici della regione.

Le scene ambientate in spiaggia sono state girate nel comune di **Grottammare**. Qui le riprese in notturna rendono tutto il fascino romantico della riviera adriatica.







Per le **soste di stile**, vi suggeriamo due boutique: **Royal Row**, a Civitanova Marche, in cui Pier Paolo Pennesi saprà consigliarvi le migliori creazioni sartoriali, ed **Emiliano Bengasi**, laboratorio stilistico per la sposa e lo sposo.

Le avventure di Sibilla e Tom sono scandite da apparizioni misteriose e incontri bizzarri: a **Castel Trosino**, sul limitare di un oscuro e fitto bosco, sorge la yurta dello zingaro Zoran, personaggio sagace e stravagante che vive lì assieme alla sua compagna circense, interpretata nella serie dalla **Compagnia dei Folli**, acrobati e danzatori che raccontano storie e leggende senza tempo attraverso l'uso di trampoli, fuoco, effetti pirotecnici.

Siamo a pochi chilometri da Ascoli Piceno, in un Parco comunitario chiamato **Aula Verde**, al centro del quale la tenda mongola ospita laboratori, spettacoli e concerti.

Tutte le scene nelle quali fa da sfondo la montagna, sono state girate alle pendici del Monte Vettore, a **Forca di Presta**, nel **Parco dei Monti Sibillini**, montagne dei miti e delle leggende. È proprio qui che il povero Tom tenterà disperatamente di risolvere gli enigmi di Nonna Sibilla.



L'omonimia con la fata-Regina che, secondo la leggenda, popola queste montagne, non è casuale. La trama della serie è infatti disseminata di **misteriosi eventi** che ruotano attorno alla figura di Nonna Sibilla, da cui la nipote eredita il nome e di cui è l'unica a percepire la presenza.

Ai miti e ai riti pagani tramandati dalla tradizione si affianca il culto enogastronomico alimentato dalla ricca presenza di castagne, funghi e tartufi.

Se decidete di andare a visitare questi luoghi e siete appassionati di tartufi, è d'obbligo una tappa a La Cambra, antica casa colonica convertita in agriturismo dalla famiglia **Angellozzi**, cavatori di tartufi già da metà Ottocento, e fondatori dell'azienda Angellozzi Tartuficoltura, a Roccafluvione.

L'itinerario naturalistico si intreccia con quello artistico e arriviamo ad **Urbino**, la campagna entra nella città e regala un paesaggio dal perfetto equilibrio.

È qui che Tom e Sibilla si sono conosciuti, frequentando l'**Accademia delle Belle Arti**. Ritroviamo nella serie diverse scene girate proprio nella Piazzetta dell'Accademia dove Tom, ai tempi studente Erasmus, respirava tutta la bellezza di una città tra le più importanti del Rinascimento italiano, eletta patrimonio UNESCO.



Non mancano riprese nella Piazza Rinascimento, è proprio qui che Federico da Montefeltro fece costruire il Palazzo Ducale. Al suo interno troviamo opere del Bramante, di Piero della Francesca, di Raffaello Sanzio, di Paolo Uccello e Luca Signorelli.

Trasportati dall'arte di Urbino arriviamo a **Castelfidardo**, Centro Internazionale della Fisarmonica.

Leggenda vuole che Paolo Soprani intraprese la produzione delle fisarmoniche in seguito ad un incontro con un pellegrino austriaco che nel 1863 stava andando a piedi a Loreto. Il pellegrino fu ospitato dalla famiglia Soprani e, per ricambiare la gentilezza, la sera suonò per loro il suo organetto. Il giovane Paolo, sorpreso e attratto dallo strumento, lo smontò e intuì come svilupparlo. Nei primi anni del Novecento Castelfidardo contava poco più di 9.000 abitanti e le fabbriche di fisarmoniche davano lavoro a ben 12.000 dipendenti.





Chiudiamo il nostro tour con **Ascoli Piceno**, la città di travertino che incornicia molte delle scene della webserie. La pietra bianca, tipica del comprensorio piceno, si tinge di toni dorati al sole delle aurore e dei tramonti, creando un incanto cromatico ineguagliabile. Immane una sosta in Piazza del Popolo, con i suoi portici cinquecenteschi, dominata dal Palazzo dei Capitani del Popolo e con la Chiesa di San Francesco sullo sfondo.

Il **Caffè Meletti**, in stile Liberty, è l'ambientazione ideale per gli aperitivi che i famigliari di Tom e Sibilla sono soliti consumare nei tardi pomeriggi estivi.

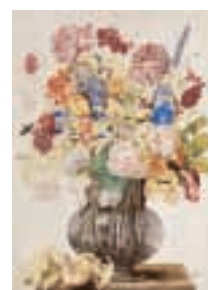
Una bevanda tipica e molto apprezzata dalla famiglia di Tom è "la bicidetta" ovvero una miscela di vino e gassosa Paoletti che, nei primi del Novecento, gli accalati lavoratori usavano bere all'osteria sul sentiero di ritorno dai campi.



L'Azienda **Paoletti Bibite** opera da oltre cento anni nel settore della produzione di bibite: vi consigliamo una visita allo stabilimento storico di Folignano (AP) dove sono conservati macchinari e attrezzature dell'epoca.



Ascoli presta alla serie anche le sale della **Galleria Osvaldo Licini**, location che apre tutti e sei gli episodi, ciascuno con un focus su un dipinto particolare. L'intro del quarto episodio, ad esempio, ha come protagonista **L'Amalassunta su fondo blu** di **Osvaldo Licini** (Monte Vidon Corrado, 22 marzo 1894 - Monte Vidon Corrado, 11 ottobre 1958), pittore magico e segreto, che in questa opera trasognata evoca l'incontro tra la realtà e il simbolo.



Proseguiamo con un'opera che apre uno degli episodi più significativi della serie, *il Buffone con garofani e altri fiori su una base in pietra con pesca appoggiata* di **Giovanna Garzoni**, artista nata ad Ascoli Piceno nel 1600. Esperta miniaturista e apprezzata in tutta Europa per le sue nature morte. Non poteva mancare naturalmente nella rassegna degli artisti inseriti nella produzione, il marchigiano **Raffaello Sanzio**, interprete indiscusso del Rinascimento italiano. L'opera scelta è *Lo Sposalizio della Vergine*, dipinto a olio su tavola, conservato nella Pinacoteca di Brera, a Milano.

Non voglio mica la luna rappresenta quindi un elemento nuovo e di rilievo nella strategia promozionale delle Marche come meta ideale per matrimoni, e in questo senso **Piceni Art For Job** agisce come cardine di una filiera che promuove la destinazione Marche sul mercato britannico con una presenza importante in fiere di settore quali BIT, BTO, The National Wedding Show.

Una webserie che, come strumento di storytelling marketing, mescola la fiction e la realtà del territorio rendendolo suggestivo ed emozionante, la meta vivace e accogliente e il sogno romantico di tutti gli sposi.

L.T.

www.nonvogliomicalaluna.it
www.piceni.tv/category/film
 Facebook: Nonvogliomicalalunaserie
 Instagram: Nonvogliomicalaluna.serie
 YouTube: Non voglio mica la luna





Tour, percorsi e idee viaggio, attraverso i luoghi di “Non voglio mica la luna”

Le avventure di Sibilla e Tom sono scandite da apparizioni misteriose e incontri bizzarri, attraverso alcuni tra i **luoghi** tra i più **affascinanti** delle **Marche**.

All'interno delle mura dei borghi marchigiani più belli, lungo le accoglienti e luminose spiagge dell'Adriatico, e risalendo fin sul Parco dei Monti Sibillini, montagne di miti e leggende.

Pur di conquistarvi un futuro radioso e di felicità benedetto da Nonna **Sibilla**, sarete disposti a tutto. Ma per riuscirci dovrete contare anche sulla fedeltà e la tenacia dei vostri amici, con i quali vivrete il viaggio emozionante che avevate sempre desiderato fare. Indizi, sfide, laboratori, escursioni ed esplorazioni in mezzo alla natura e in città.

Un **itinerario** che potete interamente personalizzare, scegliendo la durata e le attività che più corrispondono ai vostri gusti e alle vostre esigenze. Ogni prova da superare infatti si può legare a **visite** nei **luoghi** più affascinanti del **set**, escursioni naturalistiche (lago di Pilato, grotta della Sibilla, etc.), **laboratori** alla riscoperta delle tradizioni marchigiane (la fisarmonica, la lavorazione artigianale della carta, etc.), **eventi** locali e tanto altro.

Un itinerario nato per appassionare, pensato non solo per le coppie che intendono coronare il loro sogno d'amore, ma anche per chi vuole festeggiare una speciale ricorrenza e - perché no? - anche una splendida amicizia.



Volete essere protagonisti di un viaggio appassionante e magico?

Un'esperienza coinvolgente e misteriosa tra i set della web serie "Non voglio mica la Luna", affrontando la profezia del fantasma di Nonna Sibilla...

Siete pronti a mettervi sulle tracce di antiche **tradizioni** alla ricerca di **oggetti** perduti nel tempo? Questa è l'occasione giusta per mettervi alla prova e diventare voi gli eroi di questa favola.

Le **misteriose apparizioni** della nonna e la ricerca degli oggetti che hanno coinvolto parenti, testimoni e amici nella web serie, appassioneranno i partecipanti di questa **avventura** alla scoperta delle **Marche** autentiche, per regalare, a tutti i protagonisti che affronteranno la sfida, il piacere di antiche tradizioni, **buon cibo** e **paesaggi** da sogno.



Caccia al tartufo

Ad occhi chiusi in cantina

Caccia al tartufo pregiato dei Monti Sibillini

Alla ricerca del "diamante" della cucina: immergersi nella bellezza dei Sibillini e lasciarsi guidare tra le sue tante meraviglie dai dolci profumi della natura. Attraverserete i boschi di Roccafluvione ed Amandola sulle tracce di quel tartufo che Carlo Cracco definisce "utopia dei sensi", accompagnati da una guida sapiente con i suoi infallibili cani, alla ricerca del suo antico e pregiato sapore.



Blind tasting ad Offida

Il vino e le sue mille varietà. Un tuffo nelle profondità delle più pregiate **botti** delle Marche.

Accolti in una delle più rinomate cantine vinicole d'Italia, sarete accompagnati in un percorso sensoriale che vi lascerà a bocca aperta... ma sicuramente non a bocca asciutta! I **vini di Nonna Sibilla**: se assaggiarli è un privilegio, riconoscerli è un dovere.



Con le mani in pasta

Preparazione delle Olive all'Ascolana

Il viaggio nelle Marche non può non includere un assaggio culinario. Dovrete risolvere il **mistero** della **bontà** delle **olive all'ascolana**: partendo dall'antica ricetta tramandata in segreto di generazione in generazione, con la guida amorevole di Nonna Maria, dovrete mettervi alla prova e ricreare le olive più famose del mondo. Sarete in grado di carpirne gli **ingredienti segreti**?

Quel mazzolin di fiori ...

In cerca di fiori tra i Monti Sibillini

Salire in alto verso la prossimità del cielo fino alle cime più alte della spina dorsale d'Italia, dove da millenni poggia la sua storia e la sua sconfinata bellezza. Tra i misteri e la magia dei Monti Sibillini, sarete voi a scendere in campo per la ricerca dei **fiori più belli** e le piante più rare! Riuscirete a trovare tutto prima che la montagna sveli il suo lato più oscuro?





Si va in scena!

Protagonisti sul set di alcune scene della web serie

Un movie tour non è soltanto una scoperta del **dietro le quinte**: bisogna essere pronti ad andare anche in scena! Accompagnati dagli **attori** del piccolo schermo e **guidati** dall'esperienza del **regista**, stavolta sarete voi i **protagonisti**. Si dice che certi momenti restino per sempre impressi nella mente... ebbene, questo di sicuro resterà impresso sulla "pellicola"... Cineturismo!





NON VOGLIO MICA LA LUNA

A WEDDING WEB SERIES

Una web serie scritta da Alberto De Angelis e Matteo Petrucci
 Diretta da Andrea Giancarli
 Prodotto da Sandro Angelini
 Con Federico Calistri e Rebecca Liberati
 Con la partecipazione di Piero Massimo Macchini
 Musica di Paul Giorgi



www.europa.marche.it



Comune di Offida

La serie web **Non voglio mica la luna**, prodotta da Piceni Art For Job con il contributo di Regione Marche, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 – 2020, Fondazione Marche Cultura e Marche Film Commission, scritta da Alberto De Angelis e Matteo Petrucci, e diretta da Andrea Giancarli, è una commedia in sei puntate, un'opera cineaudiovisiva realizzata per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario, culturale e turistico. La serie intende far conoscere la Regione Marche, i suoi luoghi, le eccellenze, anche nell'ambito di un settore che ormai rappresenta una potenziale risorsa economica di sempre maggiore interesse: il Destination Wedding. È infatti il connubio perfetto tra arte, storia, cultura, paesaggi ed enogastronomia a garantire alle Marche un posto di rilievo nel cosiddetto "turismo del wedding".

Non voglio mica la luna è la storia di due innamorati, **Sibilla e Tom**, che decidono di convolare a nozze ma che, a meno di una settimana dal matrimonio, si trovano costretti a cambiare tutti i piani a causa di una strana apparizione e di misteriosi avvenimenti.

La serie web sarà visibile e diffusa online in particolare modo su **YouTube** e sulla **web TV Piceni.tv** – la cui programmazione è caratterizzata da video-reportage sul territorio (in lingua inglese), cultura, arte, storia, artigianato, arte contemporanea, borghi storici, tradizioni – e nell'ambito del portale di promozione turistica **YouPiceno.it** (italiano/inglese). La promozione del territorio marchigiano portata avanti attraverso la serie web, la vedrà protagonista anche in festival e fiere del settore.

Gli interpreti sono stati selezionati con apposito casting che si è svolto in tre giornate alla **Cartiera Papale di Ascoli Piceno**: più di 220 le domande pervenute, con attori giunti da ogni parte di Italia, 42 i ruoli selezionati per la produzione, circa 80 le comparse nella scena finale del matrimonio.

CAST (Personaggi e Interpreti)

Tom Hughes (lo Sposo) Federico Calistri
Sibilla Orsini (La Sposa) Rebecca Liberati
Fred (Testimone di Tom) Jacopo Costantini
Claudia Orsini (Sorella di Sibilla) Giorgia Fiori
Morena (Amica di Sibilla) Gloria Ubaldi
Viola Orsini (Sorella di Sibilla) Carolina Tedeschi
Antonia Hughes (Mamma di Tom) Adriana Federici
Byron Hughes (Papà di Tom) Giorgio Biagioli
Charlotte Evans (Nonna di Tom) Morag Mackillop
Nonna Sibilla (Nonna di Sibilla) Vittoria Giuliani
Palmiro Orsini (Padre di Sibilla) Pino Presciutti
Maura Orsini (Madre di Sibilla) Alessandra Lazzarini
Danny (Rugbista Amico di Tom) Marco Mondaini
Mike (Rugbista Amico di Tom) Alessandro D'Elia
William (Rugbista Amico di Tom) Guido Guidi
Annachiara (Amica di Sibilla) Ilde Mauri
Sonia (Amica di Sibilla) Simona Ripari
Amilcare (Suonatore di Organetto) Luciano Carletti
Paolo (Chitarrista di Viola) Paolo Giorgi
Nico (Batterista di Viola) Niccolò Matricardi
Mario Piero Petrocchi
Il Prete Mamadou Faye
Zoran Kevin Pizzi
Venditore Abiti da Sposa Piero Massimo Macchini
Cameriera Laura Cipollini
Guida Turistica Maurizio Emidi
Segretaria Letizia Bellabarba
Farmacista Marco Trabucchi
Walter (Cugino di Maura) Ernesto Vagnoni
Signora Adele (Cuoca "Da Giustino") Mara Ottavi
Enzo il Meccanico Fabio Vita
Sommelier Davide Fioravanti
Prete Ricattatore Matteo Petrucci
Venditore Fisarmoniche David Montesi
Prete #3 Nazzareno Menzietti
Cameriere Villa Claudio Francesco Baldassarri
Signora dal Parrucchiere Sonia Costantini
Fattorino Chen Xiao
Signore in Bicicletta Giampiero Ficcadenti
Anziana al Cimitero #1 Pacifica Romani
Anziana al Cimitero #2 Vittoriana Mattioli
Anziano in Osteria #1 Giovanni Listrani
Anziano in Osteria #2 Orazio Calvaresi
Anziano in Osteria #3 Ettore Benfaremo
Anziano in Osteria #4 Nero Amadio
Trasportatore Sedie #1 Riccardo Cicchi
Trasportatore Sedie #2 Stefano Coccia
Trasportatore Sedie #3 Jacopo Amelii
Apicoltore Francesco Appoggetti
Circensi Matrimonio: Emidio Bellabarba, Andrea Capecci
Circensi Yurta: Silvia Valenti, Lorenzo Federici, Valentina D'Angelo, Ottavio Giuliani

CAST Tecnico

Andrea Giancarli, Alberto De Angelis, Matteo Petrucci, Sandro Angelini, Davide Castagnetti, Paul Giorgi, Francesco Appoggetti, Massimo Mancini, Marzia Ascani, Mirta Marzetti, Maddalena Ferrara, Ilaria Improta, Fabrizio Orsola, Isabella Quintili, Nazzareno Menzietti, Guido Guidi Massi, Niccolò Vannucci, Riccardo Cicchi, Luciana Emili, Giampiero Ficcadenti, Mario Casali, Marco Biancucci, Simone La Mantia, Daniele Castelli, Stefano Coccia, Jacopo Amelii, Giorgio Ciccantini, Daniel Pezzani, Giandomenico Petillo, Valerio Tedone, Alessandro Piazzese, Nicola Mestichelli, Andrea Fiorentini, Xentek, Tania Sartarelli, Gina Galieni, Giulia Marcantoni, Claudia Cameranesi, Stefania Pignatelli, Alessandro Fusaroli, Boris Riccardo D'Agostino, Fabio Curzi, Renato Pierantozzi, Laura Ricci e Laura Tommolini, Walter Malavolta, Dott. Agronomo Enrico Laureati, Alessia Vannicola.

Le LOCATION

ACQUAVIVA PICENA

Az. Casale del Colle, Contr. Casarica 30
 Cimitero di Acquaviva Picena

ASCOLI PICENO

Via Erasmo Mari 65, Ascoli Piceno
 Xentek, Via delle Zeppelle 87
 Caffè Meletti, Piazza del Popolo
 Galleria Osvaldo Licini, Via Mazzini, 90
 Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

CASTEL DI LAMA

Borgo Storico Seghetti Panichi, Via San Pancrazio

CASTELFIDARDO

Museo della Fisarmonica, Via Ciriaco Mordini 1,
 Staz. di Servizio Ancoil, Via Che Guevara 40,
 Castelfidardo, Punto Panoramico

CASTEL TROSINO

Chiesa di S. Lorenzo Martire,

Aula Verde

CASTIGNANO

Santuario di San Bernardino, contrada Castiglione

COLLE SAN MARCO

Rifugio Paci

FERMO

Atelier Bengasi, Largo S. Giuliano,
 Via Armando Diaz 68, Fermo

GROTTAMMARE

Chalet Baloo, Lungomare A. De Gasperi 5

OFFIDA

Chiesa di San Lazzaro,
 Chiesa di Santa Maria della Rocca,
 Collegiata di Santa Maria Assunta,
 Piazza del Popolo,
 Piazza Valorani,
 Borgo Cappuccini 34,
 Showroom Cù Cù, Piazza del Popolo,
 Casa Casali,
 Dany Style, Largo Centroni 3,
 Farmacia Marinelli, P.zza Loris Annibaldi 4,
 Officina Malavolta, Via Aldo Moro 38,
 Punto Verde, Piazza Loris Annibaldi 8,

PRETARE

Rifugio degli Alpini

URBINO

Piazza Rinascimento,
 Piazzetta dell'Accademia di Belle Arti



La produzione ringrazia:

Anna Laura Rossi
Anna Olivucci
Arnaldo Scannella
Associazione CAD, S. Benedetto del Tronto (AP)
Atelier AMAR, San Benedetto del Tronto (AP)
Beatrice Bassetti
Carlo Lanciotti
CASPIM - Auto Moto Storiche Picenum, (AP) -
Domenico Denti, Presidente CASPIM
Centro Educazione Ambientale Aula Verde,
 Castel Trosino (AP)
Christian Riganelli
Claudio Francesco Baldassarri
Collegiata di Santa Maria Assunta, Offida (AP)
Costanza Spaccasassi
Daniele Colo'
Davide Cannella
Davide De Juliis
Diocesi di Ascoli Piceno (AP)
Enrico Borello
Famiglia Appoggetti
Famiglia Casali
Famiglia De Angelis e Sissy De Angelis
Famiglia Galosi
Famiglia Gladstone
Famiglia Pignatelli e dipendenti Borgo Storico
Seghetti Panichi

Morena Piunti
Nazzareno Malavolta Officina Meccanica,
 Offida (AP)
Padre Markash
Padre Sebastiano
Parrucchieria Unistile, Offida (AP)
Peppino Sergiacomi
Piero Antimiani
Piero Cosenza
Punto Informatica, Porto San Giorgio (FM)
Punto Verde di Cocchi Claudia & Massi Rosella
 Snc, Offida (AP)
Rifugio Paci, Ascoli Piceno (AP)P
Ristorante del Borgo, Castel di Lama (AP)
Farmacia Borgo Cappuccini del Dr. Marinelli,
 Offida (AP)
Federico Cippitelli
Fra Ambrogio
Fra Fratelli Cappuccini di Offida (AP)
Francesca Cherubini
Davide Camaioni
Giacomo Petrelli
Giada De Benedictis
Giocamondo srl, Urbino (PU)
Giovanni Traini
Giuseppe Cinesi
Guglielmo D'Avanzo

Isabella Bosano
Judith Kneer
Laura Poli
Lorenzo D'Antonio
Marco Cicconi
Marco Isidori
Martina Federici
Massimo Castagnari
Massimo Marconi
Maurizio Bizzarri
Mauro Orsini
Monica Robustelli - The Make Up Artist School
Roberto Gambacorta
Roberto Paoletti
Roberto Ridolfi
Ruben Cittadini
Serena D'Angelo
Sergio Marzetti
Silvia Orenco
Sofia Cecchetti
Stefano Papetti, i dipendenti Galleria Osvaldo
 Licini e i dipendenti Cartiera Papale
Stefano e Antonia
Ugo Cherubini
Uriel de Nola
Walter Bartolomei
 e tutte le ragazze di Ciù Ciù

Forniture Costumi

Arianna Trillini, Ascoli Piceno (AP)
Capriotti Gioielli, San Benedetto del Tronto (AP)
Emiliano Bengasi, Fermo (FM)
E9 abbigliamento, Folignano (AP)
Effetto Ottico, Castel di Lama (AP)
Ferracutishoes Sposa e cerimonia, Porto
 Sant'Elpidio (FM)
Fratelli Pasqualini Pizzi a tombolo srl, Offida (AP)
Gatti Luxury Lab, San Benedetto del Tronto (AP)
 Pizzi a tombolo di **Tassotti Gabriella**, Offida (AP)
Oreos Orea Couture di Luciana Emili, San
 Benedetto del Tronto (AP)
Royal Row Britalian Club, Civitanova Marche
 (MC)

Forniture Scenografia

Borgo Storico Seghetti Panichi,
 Castel di Lama (AP)
Cherubini Catering e Banqueting, Roma (RM)
CosmoColor srl, San Benedetto del Tronto (AP)
Cruciani Musica, Ascoli Piceno (AP)
Eventi Floreali srls, Porto d'Ascoli (AP)
Fisarmoniche Castagnari srl, Recanati (MC)
Fratelli Pasqualini pizzi a tombolo srl, Offida (AP)
ITE IdroTermoElettrica srl, San Benedetto del
 Tronto (AP)
LAB srl Noleggio e lavanderia, Ascoli Piceno
 (AP)
Non solo frutta di Olivieri Basilia, San Benedetto
 del Tronto (AP)
Officine Meccaniche Specializzate Amadio,
 San Benedetto del Tronto (AP)
Parrucchieria Luciana Amati, Porto d'Ascoli
 (AP)
Pizzi a tombolo di Tassotti Gabriella, Offida
 (AP)
Pompe funebri A.C.O.F., S. Benedetto del Tronto
 (AP)
Videografica Studio srl, Montepreandone (AP)
 Inoltre:
Adalgisa Marcucci
Carlo Panichi
Francesco Ficcadenti
Gina Galièni
Graziella Capriotti
Lucia Capriotti
Paolo Cocci Grifoni
Sandro D'Angelo

PARTNER

Unione Europea
MIBAC - Direzione generale Cinema
Regione Marche
Marche Film Commission
Comune di Offida
Comune di San Benedetto del Tronto
Comune di Castel di Lama
Comune di Fermo
Comune di Urbino
Comune di Ascoli Piceno
Comune di Acquaviva Picena
Comune di Grottammare
Comune di Castelfidardo
Comune di Arquata del Tronto
Comune di Castignano
Croce Rossa - Comitato di San Benedetto del
Tronto
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Musei Civici di Ascoli Piceno
Museo Internazionale della Fisarmonica di
Castelfidardo

Realizzato grazie al Fondo Europeo di
 Sviluppo Regionale 2014 - 2020 - Fondazione
 Marche Cultura
 In collaborazione con la Regione Marche e
 la Marche Film Commission

NON VOGLIO MICA LA LUNA

A WEDDING WEB SERIES

CIÙ CIÙ

Solchi, radici... sogni!



Casale
del Colle



Chalet Baloo



..........

NON VOGLIO MICA LA LUNA

..........

A WEDDING WEB SERIES

Official Gadgets



.....
NON VOGLIO MICA LA LUNA
.....
A WEDDING WEB SERIES

Official Gadgets

Magic Cube
6 foto



Love Diary
Block notes



.....
NON VOGLIO MICA LA LUNA
.....
A WEDDING WEB SERIES

*Official Gadgets
Love Style*



Lampada



Portachiavi



Bottiglia termica



Tazza



Apribottiglie



Valigetta portacolazione



Vassoio



6 dimore in cerca d'autore



BORGO STORICO SEGHETTI PANICHI
PALAZZO SALADINI DI ROVETINO
PALAZZO RECCHI FRANCESCHINI
PALAZZO BUFALARI
CASTEL DI LUCO
VILLA CICCHI



Il Progetto

6 dimore in cerca d'autore è un progetto di promozione culturale che si propone di **esaltare la bellezza e il valore artistico delle dimore storiche della Vallata del Tronto e del territorio piceno**, per contribuire in modo innovativo alla rinascita di una terra gravemente colpita dal sisma del 2016 - 2017 e messa ulteriormente alla prova dalla pandemia da Covid-19.



6 dimore in cerca d'autore è un progetto sostenuto da **professionisti marchigiani della cultura** che hanno deciso di unire le forze per mettere la propria creatività al servizio della **promozione e valorizzazione del territorio piceno**, evidenziandone le peculiarità architettoniche e artistiche, in stretto legame con i produttori d'eccellenza.

Giovani autori, registi e maestranze della filiera cinematografica marchigiana renderanno 6 dimore storiche del Piceno protagoniste di un ambizioso progetto di promozione culturale, che trae la sua forza dalla potenza evocativa del cinema. La filiera del cinema valorizzerà le dimore le loro atmosfere uniche, attraverso 6 cortometraggi, uno in ogni dimora.



Le 6 dimore

Castel di Luco (Acquasanta Terme)

Villa Cicchi (Abbazia di Rosara, Ascoli Piceno)

Palazzo Saladini di Rovetino (Ascoli Piceno)

Borgo Storico Seghetti Panichi (Castel di Lama)

Palazzo Recchi Franceschini (Castignano)

Palazzo Bufalari (Offida)



Dove nasce il progetto?

Il progetto *6 dimore in cerca d'autore* nasce dall'idea di tre realtà dell'imprenditoria culturale e creativa marchigiana: **Appy**, studio di progettazione, promozione e marketing;

Borgo Storico Seghetti Panichi, dimora storica della Vallata del Tronto e lo studio fotografico

FforFake Comunicazione Visiva. È prevista la coproduzione tra **Piceni Art For Job**, **YUK! film**, **Sushi ADV** e **Hundred Dreams**.

Inoltre, grazie alla collaborazione con i partner del progetto, è stato possibile costruire una visione strategica del ruolo delle dimore storiche come punto di riferimento innovativo per il territorio marchigiano.



BORGO STORICO
SEGHETTI
PANICHI

BORGO STORICO SEGHETTI PANICHI

IMMERGERSI NEL BENESSERE



Dimora di epoca romana a Castel di Lama, custodisce uno dei pochi giardini bioenergetici rimasti del celebre paesaggista Ludwig Winter. Nel giardino si può passeggiare e rilassarsi, soffermandosi per una piacevole sosta nei punti indicati dalle panchine e godendo dei benefici delle aree bioenergetiche.

Il Benessere

Abbandonare la frenesia quotidiana e immergersi nel benessere del corpo e della mente. Il Borgo Storico Seghetti Panichi offre un percorso esperienziale legato al forest bathing, tra le magnifiche piante del giardino terapeutico.



CASTEL
DI LUCO



CASTEL DI LUCO

UNA PASSEGGIATA NELLA STORIA



A Paggese, frazione di Acquasanta Terme, si trova uno dei più rari e singolari castelli del Piceno: una fortezza militare, presumibilmente dell'anno Mille, dalla particolare forma circolare, nata su un masso di travertino.

La Storia

A Castel di Luco si può vivere l'anima autentica di un luogo ricco di storia, apparentemente fermo nel tempo ma in costante evoluzione. Un'ideale passeggiata nella storia allietata dalla raccolta delle erbe spontanee e dei capperi selvatici che crescono fuori le mura del castello.





PALAZZO BUFALARI

PALAZZO BUFALARI

IL PIACERE DELLA CONVIVIALITÀ NEL BORGO DI OFFIDA



È una villa del Cinquecento, nel centro storico di Offida, appartenente alla famiglia Bufalari dal 1890. Una dimora che sa di casa, con interni ariosi e pieni di luce.

La Casa

Un tour alla scoperta del territorio di Offida che si conclude a Palazzo Bufalari. Ad attendere gli ospiti, nel giardino della dimora, una degustazione di vini locali e prodotti tipici, in un piacevole clima conviviale in cui rilassarsi e chiacchierare.





PALAZZO
RECCHI
FRANCESCHINI

PALAZZO RECCHI FRANCESCHINI

FASCINO ANTICO DA ASSAPORARE



Situato alle porte del borgo di Castignano, il palazzo è il simbolo dell'unione di due potenti famiglie del Settecento. Un luogo affascinante in cui si respira la storia.

Il Vino

Palazzo Recchi Franceschini propone una suggestiva esperienza sensoriale: una degustazione itinerante nel palazzo, passando da una stanza all'altra e sorseggiando i vini di produzione della famiglia.





PALAZZO SALADINI DI ROVETINO



PALAZZO SALADINI DI ROVETINO

SCRIGNO DI TESORI DA SCOPRIRE



Nasce alla fine del Seicento nel centro storico di Ascoli Piceno. La dimora è famosa per la sua Galleria degli Specchi, un meraviglioso salone affrescato nel Settecento dal pittore ascolano Biagio Miniera.

L'arte

Un'avvincente caccia al tesoro per scoprire particolari artistici, storie e aneddoti di Palazzo Saladini: il nascondiglio segreto della scala, il decalogo della servitù, sono alcune delle sorprese che questa storica struttura conserva.





VILLA CICCHI



VILLA CICCHI

TRADIZIONE DA VIVERE E GUSTARE



È un agriturismo di charme semplice ed elegante, ad Abbazia di Rosara, nel territorio di Ascoli Piceno. Nasce in un'antica casa di fine Seicento, solida e salubre, scavata nel travertino.

La Tradizione

Una giornata per vivere e provare le attività che la famiglia Cicchi svolge da sempre con cura e passione: come imbandire la tavola per un evento e creare un perfetto centrotavola, come piegare le lenzuola e preparare le ricette della tradizione. L'experience, gestita dalla famiglia Cicchi, è immersiva, personale e personalizzabile.



T-SHIRTS





DIMORE
in cerca d'autore
Gadgets



SHOPPERS & BAGS



WWW.DIMOREINCERCADAUTORE.IT

GREMBIULI


DIMORE
in cerca d'autore
Gadgets



WWW.DIMOREINCERCADAUTORE.IT





Il progetto
"6 DIMORE IN CERCA D'AUTORE"
è cofinanziato dal POR MARCHE
FESR 2014/2020 - ASSE 8
INTERVENTO 23.1.2
Sostegno all'innovazione e aggregazione
in filiere delle PMI culturali e creative,
della manifattura e del turismo ai fini
del miglioramento della competitività
in ambito internazionale
e dell'occupazione.
AREA SISMA - IMPRESE AGGREGATE
id 18964

www.dimoreincercadautore.it
info@dimoreincercadautore.it



O. Licini

un angelo in bilico

Un documentario
di Elia Bei e Mattia Biancucci



Osvaldo Licini rivive attraverso il cinema. I luoghi, l'evoluzione artistica e la sua anima solitaria conducono in un universo enigmatico e intimo raccontato dalle testimonianze dei paesani che lo hanno conosciuto e dagli studiosi che lo hanno analizzato.



La vita dell'artista Osvaldo Licini è composta da tappe ben precise sul territorio italiano ed europeo.

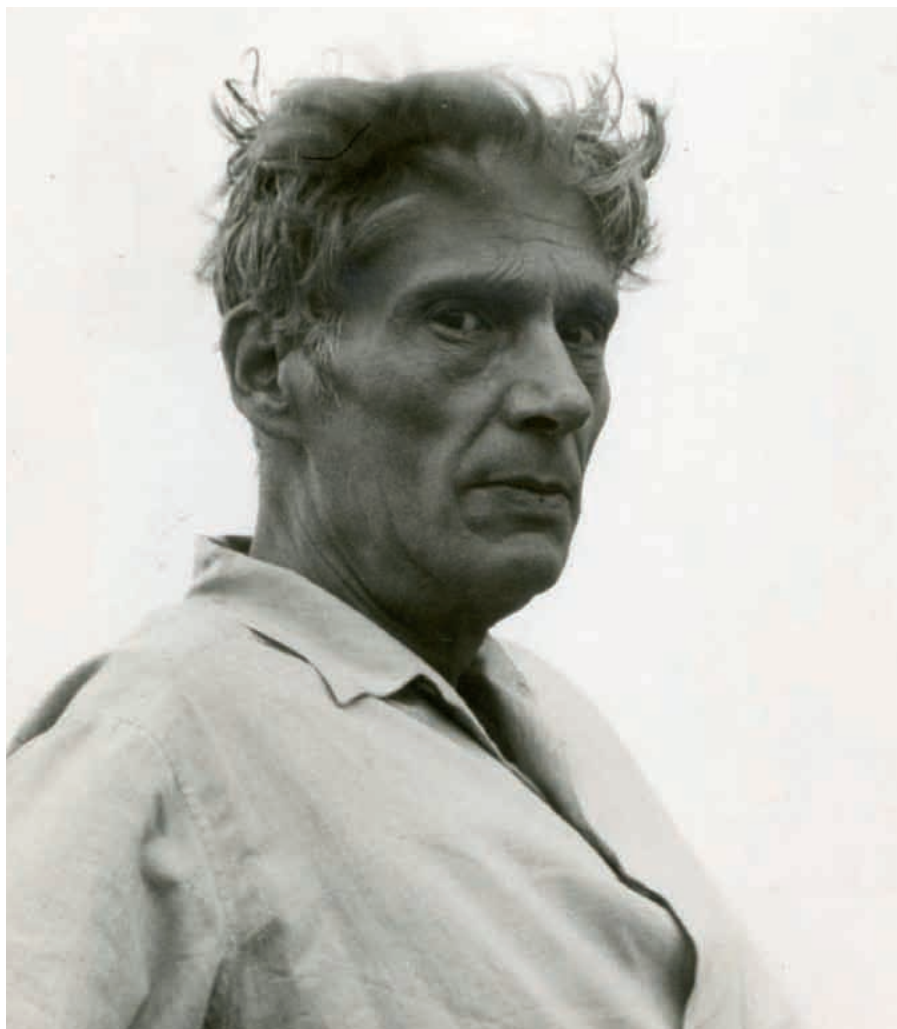
Un viaggio che comincia alla fine dell'Ottocento a Monte Vidon Corrado, nelle Marche, e che finisce nello stesso luogo nel 1958.

Monte Vidon Corrado, Bologna, Firenze, Parigi e la Svezia sono le tappe che hanno modellato l'universo artistico di Licini verso un'arte misteriosa e fantastica. Il viaggio nella vita del pittore è sostenuto dalle voci degli abitanti di Monte Vidon Corrado che lo hanno conosciuto e degli studiosi che lo hanno analizzato negli ultimi trent'anni.

Da una parte un Licini uomo e dall'altra un Licini artista che si alternano e si completano a vicenda. Le lettere, le poesie e i racconti del pittore marchigiano accompagnano intimamente lo spettatore nei lunghi viaggi europei e nell'isolamento a Monte Vidon Corrado.

Bologna rappresenta la formazione, le lezioni all'Accademia di Belle Arti e il suo stile auto-definito "*Primitivismo fantastico*". Sono gli anni della sua unica produzione letteraria in prosa: *I racconti di Bruto*.

Un testo dissacrante in piena carica futurista che anticipa la liberazione pittorica che avverrà dagli anni quaranta.



A Firenze vive solo tre anni, nei quali viene fortemente segnato. Partecipa volontario alla Prima Guerra Mondiale dove una ferita alla gamba lo renderà claudicante per tutta la vita. Durante il ricovero in ospedale conosce un'infermiera da cui avrà il suo unico figlio, Paolo Licini.

Il trasferimento a Parigi nel 1917 è la tappa più sconvolgente. La scoperta di Modigliani, Cézanne, Van Gogh e Matisse sprigiona nuovi stimoli in Licini, che tornato a Monte Vidon Corrado compie un percorso che lo allontanerà definitivamente dalla pittura figurativa per portarlo alla pittura astratta. La ricerca che ne scaturisce si fonda su una geometria che possa diventare sentimento. Gli anni Trenta sono segnati dai numerosi viaggi in Svezia e a Parigi che in un certo senso completano e rafforzano l'arte astratta di Licini, preparandolo anche alla svolta artistica degli anni Quaranta.

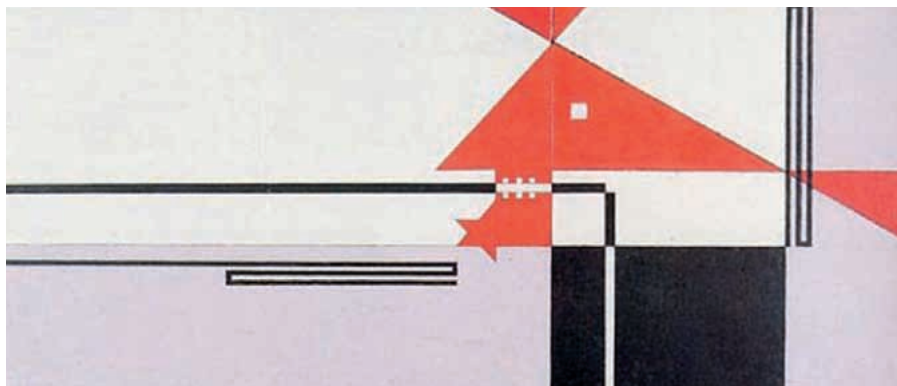
L'isolamento volontario a Monte Vidon Corrado e gli anni della Seconda Guerra Mondiale sono il contesto del suo figurativismo fantastico, cioè la nascita delle figure alter ego del pittore. Personaggi che Licini crea e fa vivere nel cielo di Monte Vidon Corrado che lo sovrasta: *Personaggi*, *Olandesi volanti*, *Amalassunte* e *Angeli ribelli*. Il percorso di Osvaldo Licini si ferma pochi mesi dopo la vittoria del Gran Premio per la pittura alla XXIX Biennale di Venezia del 1958. Il viaggio pittorico sembrava invece non fermarsi. In quegli anni Licini stava esplorando altre vie artistiche, sempre spinto da una necessità di ricerca ed espressione che lo contraddistinse nel panorama pittorico italiano del Novecento.



Comune di
Monte Vidon Corrado



Comune di
Ascoli Piceno



O. Licini

un angelo in bilico

UN DOCUMENTARIO DI
ELIA BEI
MATTIA BIANCUCCI

DIRETTO DA
ELIA BEI



www.europa.marche.it



Comune di
Monte Vidon Corrado

I luoghi di Licini



Monte Vidon Corrado

Casa Museo e Centro Studi O. Licini

Fermo

Porto S. Giorgio

Grottazzolina

Amandola

Montefalcone Appennino

Ascoli Piceno

Galleria d'Arte Contemporanea O. Licini



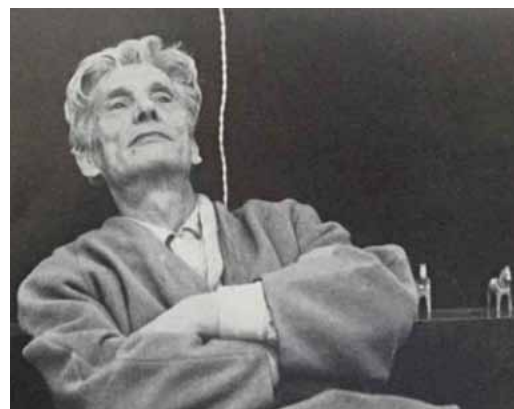
Il tour nel Fermano: i luoghi cari a Licini

Il **documentario "O. Licini. Un angelo in bilico"** intende raccontare i luoghi e l'arte di Osvaldo Licini. Il pittore visse la quasi totalità della sua vita a Monte Vidon Corrado, piccolo paese dell'entroterra marchigiano protetto dalla maestosità dei Monti Sibillini, ed è proprio lì, a stretto contatto con la natura e il paesaggio, che vennero concepite e realizzate le sue opere più importanti.

Un racconto duplice che si muove tra il **mondo quotidiano del pittore raccontato dalle testimonianze degli abitanti del paese che lo hanno conosciuto** e il mondo artistico illustrato da critici e studiosi che hanno analizzato le sue opere.

La forza del documentario risiede proprio nel **mostrare il lato umano dell'artista** fatto di brevi aneddoti che arricchiscono la comprensione del pittore.

Non si può quindi conoscere realmente Licini se non attraverso un **tour nel Fermano, tra i suoi luoghi più amati e sentiti**: da Monte Vidon Corrado a Porto San Giorgio, Fermo, Grottazzolina e Montefalcone Appennino, fino alla dismessa linea ferroviaria Porto San Giorgio-Amandola, raccontata nelle sue lettere durante i viaggi nei quali si spostava dalla montagna al mare.





O. Licini
Paesaggi





La Casa Museo e Centro Studi Osvaldo Licini di Monte Vidon Corrado e la Galleria d'Arte Contemporanea O. Licini ad Ascoli Piceno: un tour tra musei e contenitori culturali che raccontano la vita e l'arte di Licini

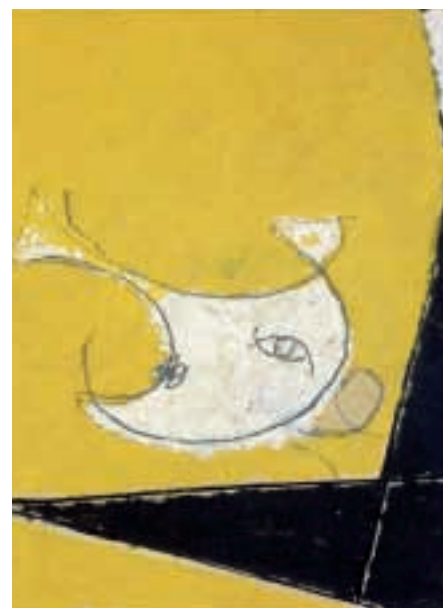
La Casa Museo e Centro Studi di Monte Vidon Corrado è un luogo di fondamentale importanza per entrare **a contatto con la parte più intima della personalità e della creatività di Osvaldo Licini.**

A Monte Vidon Corrado Licini è nato e cresciuto, qui ci sono le sue radici e qui c'è il suo rifugio, l'amata casa di famiglia, il borgo e la sua gente, i paesaggi profondamente sentiti, la quotidianità in cui sceglie di tornare a vivere con la moglie Nanny dopo gli anni parigini, per respirare e lasciarsi avvolgere dalla quiete delle colline marchigiane.

"Adesso guardiamo dalle finestre crescere la primavera e i cambiamenti rapidi del cielo e dei verdi, e ci divertiamo come a teatro".
Osvaldo Licini (lettera a Felice Catalini, 5 aprile 1932)

Il **Centro Studi dedicato all'artista**, e nato nel 1986 su iniziativa del Comune di Monte Vidon Corrado e della Regione Marche, **promuove ricerche, convegni, mostre e iniziative culturali**, per far conoscere e valorizzare l'opera di Osvaldo Licini.

Nell'ambito del tour che comprende la visita alla Casa Museo e Centro Studi, è possibile **ammirare le carte liciniane, i dipinti e le pitture parietali**, e cogliere il legame profondo tra lo spazio pittorico e il paesaggio leopardiano in cui è immersa Monte Vidon Corrado.



O. Licini

GADGETS



T-SHIRT



BLOCK NOTES



PENNA



MOUSE PAD



PHONE CASES



BORSA



ZAINO



CUSTODIA LAPTOP

O. Licini

GADGETS



TAZZA



LAMPADA



PORTACHIAVI



CRAVATTA



CUSCINO



VASSOIO

“LE RUE DELLA SETA”

IL DOCUMENTARIO: UN EMOZIONANTE RACCONTO



Le rue della seta racconterà un’imprescindibile **storia** del passato di **Ascoli Piceno** e dei territori limitrofi: la **nascita** e lo **sviluppo** del settore **bacologico**.



Un **emozionante viaggio** tra le **rue cittadine**, in quel tessuto urbano e sociale che ospitò una delle capitali europee del baco da seta.

In un continuo **dialogo tra passato e presente**, il **documentario**, della durata di **25-30 minuti**, condurrà il pubblico in una **passeggiata virtuale**, alla riscoperta dei centri nevralgici della produzione del seme-bachi.

LA CITTA' DI ASCOLI PICENO E LE SUE STORIE



Ogni città ha un passato da riscoprire e delle storie da riportare alla luce.

Le rue della seta è il racconto di tutta una città e un intero territorio, attraverso una storia non ancora degnamente rappresentata.

Ascoli Piceno è stata infatti, **tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento**, un **colosso dell'industria europea del seme-bachi** e conserva ancora molte tracce di quel glorioso passato: nei nomi delle rue e vie, negli edifici storici che ospitavano gli stabilimenti bacologici, nella vegetazione cittadina ancora caratterizzata da diverse qualità di gelsi, nutrimento primario dei bachi da seta.



LA REALTÀ DELLA BACOLOGIA AD ASCOLI: NUMERI, STORIE, LUOGHI



Ascoli Piceno nel 1921 contava 32.500 abitanti.
Nel suo territorio erano attivi **50 stabilimenti bacologici**, che confezionavano il **30% dell'intera produzione nazionale** di seme bachi.

Nel periodo dello sfarfallamento, l'industria del seme bachi dava lavoro a circa **5.000 operai**. *Le rue della seta* sarà quindi un documentario sulle tante **storie** e i tanti **luoghi** collegati da un comune filo denominatore, quello della seta.



I TEMI E GLI OBIETTIVI DEL DOCUMENTARIO



Proporre un tour alla scoperta degli antichi stabilimenti bacologici della città

Rievocare una gloriosa stagione per lo sviluppo economico di Ascoli

Intessere un continuo dialogo tra passato e presente

Ascoltare coloro che vissero in prima persona quella stagione

Dedicare un capitolo alle donne: quello della seta era un mondo in prevalenza femminile

Illustrare il ciclo vitale del baco

Proporre approfondimenti sulle varietà “giallo Ascoli” e i gelsi

Riflettere sulle prospettive della gelsi-bachicoltura: le nuove applicazioni industriale e il suo valore in termini di promozione turistica e valorizzazione del territorio.

Offrire l'occasione di percorrere la città di Ascoli Piceno e guardarla con occhi diversi.





UN DOCUMENTARIO EMOZIONALE PER IL GRANDE PUBBLICO



Le rue della seta non sarà un classico documentario ma un **documentario emozionale**. Un tentativo di dare nuova vita a quel passato, con mezzi tecnici aggiornati e uno stile godibile e fruibile, soprattutto in chiave turistica, e mantenendo solide basi di ricerca d'archivio e di scavo storico.

Sono tante le **storie** connesse alla **bacologia ascolana** e tutte attendono di essere raccontate e diffuse presso un **pubblico ampio e vario**: la **cittadinanza**, i **tour operator**, i **turisti**, gli **studenti** del territorio.







IL PROGETTO CINETURISTICO MARCHE MOVIE TOUR

Le rue della seta è un documentario ideato da **Giuliano e Alberto De Angelis**, coprodotto da **Piceni Art For Job e Hundred Dreams Production**, per la regia di **Alberto De Angelis**.

Il documentario rientra nel progetto **Marche Movie Tour**, che promuove il *cineturismo* nelle Marche, all'insegna di itinerari ed esperienze per vivere e portare con sé le storie dei film ambientati nel territorio.

Il progetto, ideato e coordinato da Piceni Art For Job, in collaborazione con i tour operator **Expirit e Italy Movie Walks**, si inserisce nel cluster turistico **Marche Cinema** ed è realizzato in collaborazione con **Marche Film Commission - Fondazione Marche Cultura** e con **CNA Cinema e Audiovisivo Marche**.



Il Progetto Marche Movie Tour è cofinanziato dal POR MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 8 - INTERVENTO 23.1.2 - Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione - AREA SISMA - IMPRESE SINGOLE - id 18854.

Quadro Temporaneo Aiuti di Stato prorogato al 30 giugno 2022

Il 18 novembre 2021 la Commissione europea
ha deciso di prorogare ulteriormente fino al 30 giugno 2022
il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato
(la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2021)

La Commissione ha deciso di incrementare nuovamente i massimali previsti per alcune misure di sostegno. Più particolarmente, i massimali degli aiuti di importo limitato sono stati innalzati da 225.000 a 290.000 euro per le imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli, da 270.000 a 345.000 euro per quelle operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e da 1,8 a 2,3 milioni di euro per le imprese di tutti gli altri settori.

Al fine di accelerare ulteriormente la ripresa, la Commissione ha inoltre deciso di introdurre due nuove misure per creare, per un ulteriore periodo limitato, incentivi diretti per investimenti privati e misure di sostegno alla solvibilità orientati al futuro:

- **Misure di sostegno agli investimenti** per aiutare gli Stati membri a superare la carenza di investimenti accumulata a causa della crisi. Gli Stati membri possono predisporre incentivi per gli investimenti realizzati dalle imprese e utilizzare questo strumento per accelerare la transizione verde e digitale. La misura include elementi di salvaguardia per evitare distorsioni indebite della concorrenza, ad esempio il fatto che le misure debbano interessare un ampio gruppo di beneficiari e che l'importo dell'aiuto debba essere limitato. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2022;
- **Misure di sostegno alla solvibilità** per mobilitare fondi privati e renderli disponibili per investimenti nelle piccole e medie imprese (PMI), comprese le start up e le piccole imprese a media capitalizzazione. Gli Stati membri possono concedere garanzie a intermediari privati, introducendo incentivi a investire in questi tipi di società e offrendo loro un accesso più agevole al finanziamento del capitale, che spesso hanno difficoltà ad attirare individualmente. Ciò è particolarmente importante alla luce dei crescenti livelli di indebitamento raggiunti dalle imprese durante la crisi. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2023.

Inoltre, tra le altre modifiche, la Commissione ha:

- 1. Prorogato dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2023 la possibilità per gli Stati membri di convertire gli strumenti rimborsabili (ad esempio garanzie, prestiti, anticipi rimborsabili) concessi in applicazione del quadro temporaneo in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette;**
- 2. Adeguato gli importi massimi di taluni tipi di aiuto in maniera proporzionale rispetto alla proroga della durata;**
- 3. Fornito chiarimenti sul ricorso alle norme eccezionali in materia di flessibilità degli orientamenti della Commissione sul salvataggio e la ristrutturazione;**
- 4. Prorogato per altri tre mesi (dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022) l'elenco modificato dei Paesi con rischi non assicurabili sul mercato, nel contesto dell'assicurazione dei crediti all'esportazione a breve termine (STEC).**

SCADENZARIO AGEVOLAZIONI IMPRESE

Misura	Beneficiari	Investimenti ammissibili	Contributo	SCADENZA
TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) DIGITALE	Micro, piccole e medie imprese con codice Ateco C (manifatturiero) e sede legale in Italia , anche in rete	Spese di consulenze da parte di Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali della durata di 12 mesi (24 mesi per le reti)	PMI: □ 20.000 per spesa minima □ 30.000 RETI: □ 40.000 per spesa minima □ 60.000 + □ 10.000 se fatturato export + 15%	Fino ad esaurimento risorse
PROGETTI DI RICERCA DI ECONOMIA CIRCOLARE	Imprese tutti i settori e centri di ricerca sul territorio nazionale	Personale, strumenti, servizi, e costi generali	Finanziamento (4-11 anni) agevolato 50% + contributo fondo perduto fino 20%	
DIGITAL TRANSFORMATION	Imprese di produzione, commercio, turismo e servizi sul territorio nazionale	Progetti con tecnologie abilitanti Impresa 4.0 e/o soluzioni tecnologiche digitali per: 1) innovazione dell'organizzazione, 2) innovazione di processo	Contributo a fondo perduto 10% + 40% di finanziamento agevolato fino a 7 anni (cumulabile con credito imposta investimenti)	
SMART MONEY	Start-up innovative con sede in Italia	1) Voucher per servizi forniti dalla rete di incubatori, acceleratori e altri enti abilitati 2) Contributo su investimenti capitale di rischio	Voucher 80% dei costi fino □ 10.000 Contributo 100% fino □ 30.000	
INTERVENTI INNOVATIVI EFFICIENZA ENERGETICA ED ENERGIE RINNOVABILI	Imprese e Comunità Energetiche Ateco B-C-D-E-F-G-H-I con sede nella regione Marche	Impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti, spese tecniche e di riconversione mezzi aziendali.	Contributo a fondo perduto fino al 60% e fino a 200.000 □ (investimento minimo 30.000 □)	15 dicembre 2021
CONTRIBUTI PRODUZIONE CAPPELLO DI QUALITA'	MPMI con codice Ateco 14.19.10 della regione Marche	Attrezzature e consulenze per: a) campionari, b) certificazione green c) registrazione /estensione marchio	Contributo 50% dei costi ammissibili fino □ 4.000 su spese dal 1° luglio al 31 dicembre 2021	31 gennaio 2022
CONTRIBUTI FIERE 2° SEMESTRE 2021	Piccole medie imprese della regione Marche	Costi partecipazione a Fiere in presenza o digitali in Italia ed all'Estero svolte nel 2° semestre 2021	Contributo 50% dei costi ammissibili fino □ 400 nelle Marche, □ 1.500 fiere digitali, □ 2.500 in Italia, □ 3.000 UE, □ 4.000 extra-UE	Da 11 a 26 gennaio 2022
INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI (società di capitali) territorio nazionale (bando a valere su PNRR)	- Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale - Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali (30% spese digitali) - Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri per la creazione o il miglioramento di una piattaforma propria di e-commerce o l'accesso a una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano		Agevolazioni fino al 100% di cui: • Contributo a fondo perduto 25-40% • Mutuo agevolato allo 0,055% pari al 75-60% fino a 6 anni senza garanzia	31 maggio 2022
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI TURISTICI ED AGROTURISTICI (bando a valere su PNRR)	Strutture ricettive ed altri operatori del comparto turistico, ricreativo e fieristico, agenzie di viaggio (AdV) e dai tour operator (TO) territorio nazionale	Interventi finalizzati, principalmente, alla efficienza energetica/antisismica, eliminazione barriere architettoniche ed alla digitalizzazione (spese sostenute dal 01/02/2020 fino al 31/12/2024)	• Contributo a fondo perduto de minimis (fino □ 100.000) • Credito d'imposta dell'80% (50% fino □ 25.000 per AdV e TO)	Bando in uscita
INVESTIMENTI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO (bando a valere su PNRR)	Imprese tutti i settori territorio nazionale	Investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico (macchinari, impianti, attrezzature) realizzati nel triennio 2021-23	Contributo pari al 40% cumulabile con altri incentivi fino al 50%	Bando in uscita
INCENTIVI SICUREZZA INAIL	Imprese tutti i settori territorio nazionale	Investimenti in salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Contributo 65% a titolo di de minimis	Bando in uscita (click day)



WWW.FIDEAS.IT

Fideas Srl Borgo Cappuccini n. 3, 63073 Offida (AP) Tel. + 39 0736 880843
fideas@fideas.it www.fideas.it Voip Skype: fideasinfo Facebook: FideasSrOffida



Canale Telegram: FIDEAS



Umanisti e mondo del lavoro

Buone prassi per favorire l'autoimprenditorialità nei laureati in discipline umanistiche



Il progetto **"Be your Boss"**, approvato alla **Società Smarteam** nell'ambito del progetto **Erasmus+ Partenariati Strategici** insieme a 6 paesi europei: Italia, Cipro, Spagna, Bulgaria, Polonia, Paesi Bassi, ha l'obiettivo di comprendere come sia possibile tra i giovani laureati in campo umanistico (25-35 anni) sviluppare competenze imprenditoriali per creare un'impresa e come quindi l'impresa possa essere uno sbocco professionale anche alla loro portata. Sebbene il sistema universitario italiano offra agli studenti una **ricchissima formazione in campo umanistico** e delle inesauribili opportunità di scoperta del patrimonio culturale e artistico, raramente sono accompagnate dallo **sviluppo di competenze utili per avviare e sostenere un'impresa economica**.

Un elemento di novità negli ultimi tempi è dato da una significativa rivalutazione in ottica lavorativa delle conoscenze e delle competenze umanistiche. Tutt'altro che obsoleto, il sapere umanistico rappresenta, infatti, un plusvalore nell'attuale mondo del lavoro che, sollecitato da dirompenti processi di cambiamenti socioeconomici e di innovazione tecnologica, è in costante evoluzione. Basti pensare agli ultimi sviluppi legati all'intelligenza artificiale; l'impatto che essa ha avuto sulle nostre vite e sui sistemi di produzione ha fatto sì che, in una prima fase, il mercato del lavoro si sia orientato soprattutto verso le competenze tecnico-scientifiche e le cosiddette **lauree STEM** (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Con il tempo si è invece compreso che la combinazione fra competenze tecniche e umanistiche rappresenta la chiave di volta per affrontare con successo le opportunità e le sfide poste dal cambiamento in atto.

Con questa nuova consapevolezza il mercato del lavoro si sta orientando verso le **lauree STEAM**, acronimo in cui la A indica le "arti" in senso lato. La sinergia tra l'ambito tecnologico-scientifico e quello umanistico appare, quindi, fondamentale per generare nuove idee e soluzioni creative.

Ma resta da superare il gap esistente tra le competenze umanistiche e quelle tecnico-economiche, alla base dei rapporti tra mondo della formazione e mondo del lavoro.

Secondo il database delle competenze per il lavoro dell'OCSE, **più di 7 laureati su 10 in discipline umanistiche e artistiche sono occupati in un lavoro al di fuori della loro specializzazione**.

Purtroppo, l'Italia è il terzo al mondo con il più alto disallineamento tra le discipline di studio scelte dai giovani e le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto **"Be Your Boss"**, iniziato a dicembre

2020 con il primo meeting transnazionale tenutosi a San Benedetto del Tronto, è proseguito con due campagne di indagine nei paesi coinvolti (Italia, Cipro, Spagna, Bulgaria, Polonia, Paesi Bassi).

Dall'analisi della **prima indagine** realizzata su un **campione di 258 disoccupati laureati in materie umanistiche** risulta che più dell'80% degli intervistati è intenzionato ad aprire un'impresa, ma solo il 14% di loro ritiene di possedere le risorse per farlo. Altro dato interessante riguarda il perimetro di attività che gli intervistati avvierebbero; la maggior parte ha dichiarato di voler attivare un'impresa in linea con il proprio percorso d'istruzione. Tra gli ostacoli emersi ed individuati come vincolanti all'autoimprenditorialità c'è l'accesso al credito e l'ottenimento delle risorse finanziarie.

La **seconda indagine** ha riguardato un **gruppo di esperti**, tra cui formatori, consulenti d'impresa, decisori politici, rappresentanti di categoria per un **totale di 121 soggetti coinvolti tra i paesi partner**. Tra i risultati più interessanti emersi, sono da annoverare: la disparità tra la profonda conoscenza degli strumenti finanziari e formativi a sostegno dell'autoimprenditorialità dichiarata dal gruppo di esperti intervistati e la loro scarsissima diffusione tra i futuri imprenditori; la mancanza di organicità di moduli formativi per l'acquisizione di competenze imprenditoriali nei corsi universitari umanistici, delegati spesso a corsi brevi; e la scarsa collaborazione tra università ed imprese.

Queste ultime spesso possono avere piacevoli sorprese dal collaborare con i corsi di studio umanistici. Imparano a conoscere le caratteristiche e le potenzialità di certe figure di laureato di cui, magari, non avevano mai pensato di potersi avvalere, scoprendo, in molti casi, che proprio nei laureati umanistici è più frequente trovare quelle caratteristiche soggettive e trasversali che sempre più spesso vengono ricercate: capacità di analisi e lettura del contesto, attitudine al problem solving e alla mediazione, capacità di giudizio, capacità creative e sociali. I lavori di approfondimento della situazione formativa e imprenditoriale dei laureati umanisti proseguiranno con i **Focus Group**, in corso di realizzazione nei 6 paesi partner, che coinvolgeranno formatori, consulenti d'impresa, decisori politici, rappresentanti delle associazioni di categoria e laureati in materie umanistiche. Questo strumento d'analisi qualitativa sarà impiegato per far emergere buone pratiche e metodologie già sperimentate con successo nei diversi paesi, indirizzando la definizione di possibili soluzioni al problema rivelato.



BE YOUR BOSS! EUROPEAN CONNECTIONS 4 ENTREPRENEURSHIP DEVELOPMENT

OBIETTIVO
supporto a giovani
laureati in discipline
umanistiche
nell'acquisizione
di capacità
imprenditoriali
per favorire
la creazione
di nuove imprese

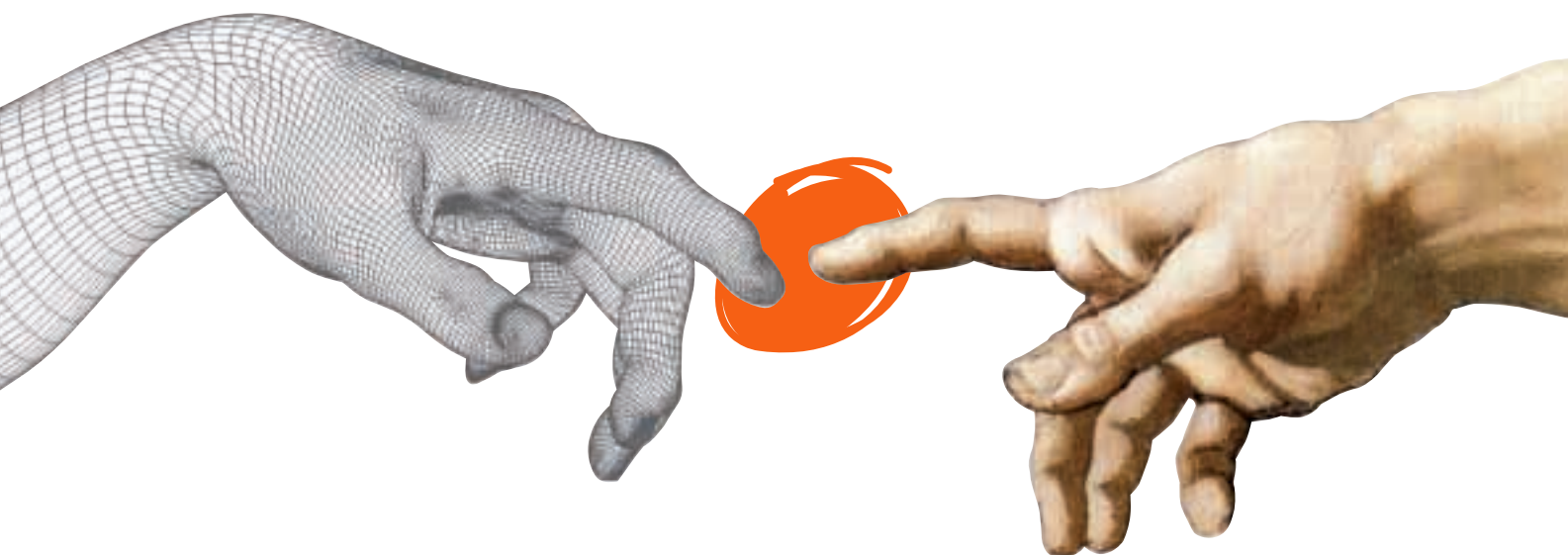


Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



diamo forma alle idee





Grazie ai servizi di Appy sono riuscito a completare la mia opera.
L'idea del naming "La creazione di Adamo" è perfetta!

Michelangelo, Artista



E val più una piccola verità che una gran bugia.

Leo, Inventore e Artista

www.appylab.it



marche
eccellenza
www.unoemme.it artigiana



REGIONE
MARCHE

L.R. 20/2003 art.34 Anno 2019



MARCHE

